



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

ASSOCIAZIONE CONSIGLIERI DELLA LOMBARDIA

Prot. n. 1/19

Milano, 7 gennaio 2019

AP/eb

Egregio Sig. Presidente della Regione Attilio Fontana
Egregio Sig. Presidente del Consiglio Alessandro Fermi
Egregio Signor Vice Presidente del Consiglio Carlo Borghetti
Gentile Signora Vice Presidente del Consiglio Francesca Attilia Brianza
Egredi Signori Consiglieri Segretari Giovanni Malanchini e Dario Violi
Gentili Signore ed egregi Signori Consiglieri regionali

In questo ultimo periodo, Il Consiglio regionale ha approvato ben due provvedimenti che riguardano da vicino tutti gli ex Consiglieri regionali: il primo è la proroga della riduzione dei costi della politica, di cui siamo gli unici destinatari; il secondo è l'accoglimento di un presunto art. 75 del D.L. Finanziario, con il quale si ipotizza una rideterminazione del vitalizio "secondo il metodo del calcolo contributivo".

Entrambi, non rivolti alla generalità dei cittadini lombardi, ma ad una categoria ben precisa: gli ex Consiglieri. Ossia a coloro che hanno, nello svolgimento del proprio mandato, adempiuto a quanto previsto dalle leggi regionali allora in vigore e - in specifico - non avevano ritirato i contributi versati.

In possibili casi analoghi che avessero riguardato una singola categoria, avreste come minimo consultato gli interessati; invece, in questo caso specifico, non avete nemmeno tentato un contatto, anzi, il tutto si è svolto in modo estremamente veloce, quasi fosse dei carbonari di antica memoria e non dei legislatori regionali.

Non abbiamo ritenuto opportuno mandarvi la presente in periodo natalizio o pre-natalizio, in quanto è una solennità dedicata a sorridere al fratello e tendergli la mano: ora invece è il momento giusto per delle opportune verifiche.

Tutti noi indistintamente, vitaliziati o no, vi abbiamo preceduto e siamo convinti di non avervi lasciato una Istituzione regionale in cattive condizioni. Nei fatti la Regione Lombardia è la più parsimoniosa, con i costi più bassi per abitante rispetto alle restanti Regioni. Nonostante ciò siamo sempre la prima Regione a recepire ogni imposizione governativa, anche se poi, a parole, rivendichiamo una autonomia piena.

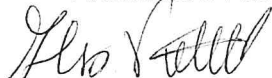
Non ci è dato sapere come e se intendete dare seguito a quell'ipotetico art. 75 che nella Legge di Stabilità 2019-2021 n. 24 si è nel frattempo trasformato nell' art. 6. Nel caso si intendesse adottarlo, ci si augura che almeno ci sia da parte vostra la volontà di consultarci e ascoltare le nostre istanze. In particolare, come rappresentanti anche delle reali necessità di coloro che, avendo rinunciato a suo tempo a professioni e attività per l'incarico di Consigliere, si trovano oramai vecchi e impossibilitati a far fronte a drastiche riduzioni del trattamento economico.

Da parte nostra, come sempre in questi anni, restiamo collaborativi e a disposizione per individuare, ove possibile, una soluzione o una formulazione migliorativa.

Rimaniamo in attesa di un gentile riscontro da parte vostra e inviamo i nostri più cordiali saluti.

Il Segretario

Alessandro Patelli



Il Presidente

Sandro Bertoja

